

CORSO per GIUDICE NAZIONALE 2027-28

REGOLAMENTO

Il programma di qualificazione per Giudici Nazionali è finalizzato a promuoverne la crescita professionale, con attività formative all'interno di uno specifico CORSO, facendo acquisire la qualifica di GIUDICE NAZIONALE e l'inserimento nello specifico Albo Operativo GN.

1. Il Corso per Giudice Nazionale è indetto dal Fiduciario Nazionale con apposito comunicato, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e può essere aperto a tutti i Giudici in possesso dei requisiti o a numero chiuso, con o senza limiti di età.
2. La gestione e gli indirizzi del corso sono di competenza della Commissione Tecnica Nazionale che si avvarrà, per la gestione pratica, del supporto dei Gruppi Tecnici di Lavoro.
3. Le Commissioni Regionali provvedono a pubblicizzare il corso ed a raccogliere le iscrizioni. Dopo averne verificato il possesso dei requisiti ed aver espresso il proprio parere favorevole, ne trasmettono l'elenco all'Ufficio Centrale GGG nei termini previsti.
4. Potranno partecipare al corso tutti i giudici inquadrati nel ruolo REGIONALE, a condizione che:
 - abbiano maturato un'anzianità minima di 3 anni consecutivi nel Ruolo Regionale alla data di scadenza della domanda di ammissione (escluso l'anno 2027);
 - abbiano prestato costante attività in provincia e regione negli anni 2025-26, nel rispetto del numero minimo di presenze previsto dall'Art.7.3 del Regolamento GGG;
 - posseggano (a giudizio della Commissione Regionale) una buona preparazione di base per affrontare la prova selettiva iniziale;
 - siano in possesso del diploma di Scuola Media Superiore;
 - non siano nati prima del 1° gennaio 1971.
5. Al Corso GN 2027-28 saranno ammessi, a seguito di uno specifico test di ammissione, i primi 20 candidati della graduatoria finale.
6. La CTN si riserva, inoltre, la facoltà di garantire la partecipazione al Corso, in soprannumero, di almeno un candidato per ciascuna regione mancante di Giudici Specializzati, che abbia comunque conseguito una valutazione positiva al test di ammissione.
7. Il Fiduciario Nazionale si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero degli ammessi al Corso, in rapporto al numero effettivo dei partecipanti al test di ammissione ed alle valutazioni che ne potranno scaturire.
8. La Commissione Tecnica Nazionale valuterà gli eventuali ricorsi presentati dai Giudici esclusi dalle Commissioni Regionali o non ammessi al corso a seguito del test.

9. I candidati al corso Giudice Nazionale dovranno sostenere un test d'ingresso, consistente in una prova scritta sul RTI, da tenersi in una o più sessioni interregionali.
10. Il corso avrà la durata minima di 2 anni, salvo diversa indicazione proposta al Fiduciario Nazionale dalla Commissione Tecnica Nazionale.
11. Il Fiduciario Nazionale, sentita la Commissione Tecnica Nazionale ed i rispettivi Fiduciari Regionali, nominerà i Tutor, individuati tra i Giudici Nazionali degli Albi Operativi, preferibilmente scelti tra i "formatori", con il compito di seguire la formazione dei candidati durante il corso. A loro verrà fornito materiale e indicazioni precise, finalizzate ad uniformare la metodologia formativa in tutta Italia.
12. Per quanti saranno ammessi al corso l'attività di formazione prevede la partecipazione ad appositi seminari di approfondimento in presenza e/o in videoconferenza; inoltre saranno convocati in manifestazioni nazionali e non, ove ricopriranno specifiche funzioni. Potranno essere organizzati anche incontri zionali tra corsisti, tutor ed un responsabile nazionale del corso.
13. All'inizio del corso sarà stilato il programma tecnico e consegnato ai corsisti ed ai loro tutor.
14. Durante il corso saranno effettuati test pratici o teorici, finalizzati alla valutazione dei candidati, per la prosecuzione o meno del corso stesso. Tuttavia, i Responsabili Nazionali del Corso, a loro insindacabile giudizio, si riservano il diritto di proporre alla Commissione Tecnica Nazionale l'esclusione dal corso, in qualsiasi momento, di quei candidati che manifestano un evidente disimpegno, assenze continue o una netta e insufficiente preparazione.
15. Al termine del corso i candidati che hanno superato positivamente le prove pratiche, saranno chiamati a sostenere un esame finale le cui modalità saranno definite e rese pubbliche dalla Commissione Tecnica Nazionale.
16. I candidati dichiarati idonei verranno inquadrati nel Ruolo Giudice Nazionale ed inseriti nell' Albo Operativo Giudici Nazionali (GN).
17. I candidati che risulteranno non ammessi al corso oppure ritirati dal corso per validi motivi, potranno iscriversi nuovamente ad un corso successivo; quelli esclusi durante il corso o risultati – al termine del corso - non idonei alla qualifica GN non potranno iscriversi al primo corso successivo; quelli che per tre volte (anche non consecutive) non riusciranno ad acquisire la qualifica GN, saranno definitivamente esclusi dai corsi.

**Approvato dal Consiglio Nazionale su proposta della Commissione Tecnica Nazionale
9 Maggio 2026**